



*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale
Per le Risorse Finanziarie*

Centro Direzionale Isola C5 - 80143 Napoli

Alle Strutture Dirigenziali di Primo Livello (SPL)

anche per l'inoltro alle strutture Dirigenziali di Secondo Livello (SSL) competenti

e, p.c. All'Assessore al Bilancio

Al Capo di Gabinetto
del Presidente della Giunta regionale

Al Collegio dei Revisori dei Conti

LL.SS.

Oggetto: Rendiconto della Gestione anno 2020. Ricognizione Residui Perenti

Con la presente si avvia, ai fini della predisposizione del Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2020, la ricognizione delle somme in perenzione per verificare le ragioni che impongono la conservazione delle medesime nello Stato Patrimoniale, parte passiva.

A norma dell'art. 60, comma 3, del Dlgs n. 118/2011, come modificato dal Dlgs n. 126/2014, si rammenta che non è più consentita la cancellazione dei residui passivi dalle scritture contabili per perenzione amministrativa. L'istituto della perenzione amministrativa è stato, infatti, applicato per l'ultima volta in occasione della predisposizione del rendiconto dell'esercizio 2012.

La perenzione amministrativa è un istituto giuridico-contabile che consisteva nell'eliminazione dalla contabilità finanziaria dei residui passivi non smaltiti decorso un determinato periodo di tempo, pari a due anni, per i residui di parte corrente, e quattro anni, per i residui di parte capitale.

Tali residui, ancorché stralciati dalla Contabilità Finanziaria, sono conservati tra i debiti dello Stato Patrimoniale parte passiva.

Ad oggi le somme in perenzione più recenti sono impegni del 2010 di parte corrente e 2008 di parte capitale, cioè somme con un'anzianità di oltre dieci anni.

Ai fini della valutazione in merito alla conservazione dei residui perenti, si sottolinea quanto affermato dalla Corte dei Conti, la quale ha evidenziato l'intangibilità dell'obbligazione giuridica nei confronti del creditore, fino alla decorrenza dei termini di prescrizione.

E' ovvio, tuttavia, che l'impegno, per poter configurare un'effettiva obbligazione giuridica deve necessariamente rispondere ai contenuti minimi previsti dalla attuale normativa e dagli orientamenti della magistratura contabile.



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale
Per le Risorse Finanziarie

Centro Direzionale Isola C5 - 80143 Napoli

Sulla base di tali considerazioni, già in sede di Rendiconto 2019 è stata avviata una ricognizione dei Residui conservati in perenzione nello stato Patrimoniale.

Sugli esiti di tale ricognizione, in sede di Giudizio di Parificazione, di cui alla Decisione n. 5/2021/PARI, la Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania esprimendo apprezzamento per la ricognizione effettuata ha comunque sottolineato *“la necessità (...) che la Regione si impegni per una ancora più precisa e dettagliata ricognizione e ricostituzione dei vincoli per cassa. Tanto, considerando che i vincoli di destinazione permangono nel risultato di amministrazione, sia nel caso di residui perenti, che di cancellazione degli stessi (...) Per le considerazioni sopra espresse, la Regione deve proseguire nell’attività di analisi dei residui perenti, favorendo con ogni mezzo la massima partecipazione delle strutture dirigenziali avendo particolare cura di ricostruire anche la cassa vincolata, in corrispondenza di accertati residui perenti vincolati”*.

Pertanto, in continuità con quanto già richiesto in sede di precedente ricognizione è necessario procedere all’individuazione formale:

- a) del titolo giuridico;
- b) della non decorrenza dei termini della prescrizione;
- c) della certezza del fatto che le relative somme non siano già stata pagate con modalità diverse (quali azioni esecutive e relative ordinanze di assegnazione);
- d) della certezza dell’avvenuta realizzazione per cassa delle eventuali entrate vincolate a copertura delle somme conservate in perenzione;
- e) della certezza della completa annotazione sulle schede perenti di tutte le reiscrizioni effettuate dalle strutture dirigenziali competenti dal momento in cui il relativo impegno è caduto in perenzione amministrativa, o delle economie già dichiarate. Laddove, infatti, emergesse la sussistenza di provvedimenti di reiscrizione e/o di dichiarazione di economia per i quali non si è provveduto alla corretta annotazione nelle scritture patrimoniali è necessario procedere all’aggiornamento del partitario in economico-patrimoniale.

Tanto premesso, in allegato si trasmette **l’elenco dei residui perenti al 31/12/2020** per i quali si richiede la verifica degli elementi sopra descritti.

Si specifica che la descrizione del capitolo corrisponde a quella dell’epoca e può differire da quella eventualmente esistente alla data odierna.

In particolare, si invitano le SPL in indirizzo a far pervenire, **entro e non oltre il 15 marzo 2021**, la destinazione dei propri residui perenti (cancellazione o conservazione) In entrambi i casi dovrà essere trasmesso, a sostegno delle proprie disposizioni, il **fascicolo completo dei propri residui perenti**, anche al fine di eventuali richieste istruttorie della Corte dei Conti, contenente almeno tutti gli elementi di seguito indicati:

- a) il titolo giuridico originario di sussistenza dell’obbligazione;
- b) l’indicazione univoca del beneficiario dell’obbligazione giuridica;
- c) l’ammontare preciso dell’obbligazione giuridica;
- d) gli atti interruttivi dei termini della prescrizione;
- e) l’attestazione, al fine di evitare doppi pagamenti, che le somme in perenzione non siano già stata pagate con modalità diverse (quali, a titolo di esempio non esaustivo, azioni esecutive e relative ordinanze di assegnazione, o pagamento con imputazione sulla competenza) senza la contestuale riduzione del valore conservato in perenzione;
- f) se trattasi di somme finanziate da entrate a destinazione vincolata, gli estremi del capitolo di entrata con



*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale
Per le Risorse Finanziarie*

Centro Direzionale Isola C5 - 80143 Napoli

l'indicazione dell'accertamento e del relativo incasso;

- g) laddove risultasse che le schede perenti non riportino correttamente tutte le registrazioni di iscrizione e/o di economia adottate dalle strutture dirigenziali competenti:
- g.1 il provvedimento di iscrizione e/o di economia;
 - g.2 l'importo dell'economia dichiarata;
 - g.3 il numero del capitolo di spesa a valere del quale è stato assunto l'impegno di iscrizione;
 - g.4 il numero dell'impegno con cui sono state iscritte e liquidate le somme.

Alla scadenza del 15 marzo 2021, questa Direzione, sulla base delle informazioni trasmesse, procederà alla valutazione delle somme da dichiarare insussistenti per mancanza assoluta di titolo o per prescrizione, con particolare riferimento alle somme perenti particolarmente "vetuste", non movimentate dall'origine o comunque da molteplici anni, e per le quali non è rinvenibile alcun elemento in grado di determinare gli elementi minimi di un impegno contabile ai sensi del Dlgs n. 118/2011.

Per qualsiasi informazione e chiarimento, è possibile avanzare richieste a:

Dott. Paolo Bertoni		e-mail: paolo.bertoni@regione.campania.it
Dott.ssa Giulia Migliore	cell. 366 3481104	e-mail: giulia.migliore@regione.campania.it

Il Vice Direttore Generale
dott. Paolo Bertoni

La Direttrice Generale
dott.ssa Antonietta Mastrocola